Codice A2204B
D.D. 14 ottobre 2026, n. 1621
Approvazione ''Avviso pubblico per la presentazione di istanza di beneficio economico straordinario finalizzato al potenziamento della gestione associata degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, afferenti agli Ambiti Territoriali Sociali e all'incremento dell'efficienza delle prestazioni e degli interventi erogati ai cittadini'', di cui alla D.G.R. n. 5-3127 del 5/10/2026. Prenotazione di spesa con de..

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 1621/A22000/2026 DEL 14/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A22000 - WELFARE

OGGETTO: Approvazione “Avviso pubblico per la presentazione di istanza di beneficio economico straordinario finalizzato al potenziamento della gestione associata degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, afferenti agli Ambiti Territoriali Sociali e all’incremento dell’efficienza delle prestazioni e degli interventi erogati ai cittadini”, di cui alla D.G.R. n. 5-3127 del 5/10/2026. Prenotazione di spesa con determinazione dirigenziale n. 1771 del 15/12/2025, pari ad € 2.402.244,74, sul capitolo di spesa statale n. 124576 annualità 2026.

Premesso che:

- la legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ha ridefinito il profilo delle politiche sociali apportando diversi elementi di novità e, in particolare, all’articolo 8, comma 3, lettera a), ha affidato alle Regioni il compito di determinare, tramite le forme di concertazione con gli enti locali interessati, gli ambiti territoriali e le modalità e gli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete;

- l’assetto istituzionale dei servizi socio-assistenziali è normato dalla legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali” che ai sensi dell’art. 9 c. 1 “individua nella gestione associata ed in particolare in quella consortile, la forma idonea a garantire l’efficacia e l’efficienza degli interventi e dei servizi sociali, entro gli ambiti territoriali ottimali” coincidenti con gli ambiti territoriali dei distretti sanitari o di multipli degli stessi, al fine di assicurare la migliore integrazione con i servizi sanitari, come previsto dall’art. 8 c. 1;

- ai sensi dell’articolo 8 co. 2 e 3 della suddetta legge regionale ed a seguito di un percorso condiviso con gli Enti gestori regionali delle funzioni socio-assistenziali, con la D.G.R. n. 29-3257 del 9 maggio 2016, aggiornata dalla D.G.R. n. 3-2878 del 19 febbraio 2021 e dalla D.G.R. n. 23-6137 del 2 dicembre 2022, sono stati individuati gli Ambiti territoriali, quali articolazioni territoriali per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali di competenza comunale;

- la legge regionale 28 settembre 2012, n. 11 “Disposizioni organiche in materia di Enti locali” stabilisce all’art 7, c. 2, che: “Il limite demografico minimo per l'esercizio in forma associata della funzione sociale, fermo restando il rispetto degli obiettivi del Piano socio-sanitario, è di quarantamila abitanti” e all’art 9, co. 5 che “La Giunta regionale può prevedere l'assegnazione di appositi contributi per l'elaborazione di specifici progetti di nuove forme di gestione associata o di riorganizzazione delle esistenti”;

- il programma PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 ha posto al centro dei propri interventi il rafforzamento delle funzioni di programmazione, capacità gestionale ed amministrativa, capacità di monitoraggio e valutazione degli Ambiti Territoriali Sociali, in quanto sedi principali della programmazione locale, concertazione e coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale, in sinergia con il progressivo incremento della copertura e della connessione dei sistemi informativi, in termini di interoperabilità, dei diversi enti coinvolti (territoriali, regionali, centrali, INPS, ecc.);

- il Decreto interministeriale del 24 giugno 2025, art. 1, ha adottato le linee guida per la definizione dei modelli organizzativi omogenei degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) per l’attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), volte a fornire indicazioni, nonché a definire orientamenti operativi utili al rafforzamento della gestione associata degli ATS, con particolare riferimento a modelli e processi organizzativi funzionali all’attuazione, ai sensi dell’art. 4 della legge 8 novembre 2000 n. 328, degli interventi di cui ai commi dal 159 al 171 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2021 n. 234, e all’adozione di atti di programmazione integrata, al fine di garantire la predetta omogeneità del modello organizzativo sull’intero territorio nazionale e la ripartizione delle risorse assegnate dallo Stato per il finanziamento dei LEPS;

- la legge regionale n. 9 del 8 luglio 2025, all’articolo 83, c. 3, sancisce che, per gli Ambiti territoriali sociali (ATS) composti da più di un ente gestore dei servizi sociali, la rappresentanza giuridica, organizzativa ed economica è identificata in capo a un soggetto capofila individuato dalla Regione con deliberazione della Giunta regionale.

Dato atto che:

- il Decreto ministeriale 12 marzo 2025 “Riparto per l’anno 2025, del Fondo finalizzato a rafforzare il coordinamento strategico e operativo, promuovere la digitalizzazione e la semplificazione dei processi, potenziare i servizi, ottimizzare il raccordo tra le strutture coinvolte e sviluppare servizi finalizzati all’erogazione e all’incremento dell’efficienza delle prestazioni istituzionali erogate dalle regioni a statuto ordinario in materia di politiche sociali e formazione professionale” ha assegnato alla regione Piemonte le risorse complessive pari ad € 3.702.244,74;

- le risorse messe a disposizione attraverso il Decreto sopracitato consentono di attivare una misura regionale straordinaria di incentivo all’aggregazione pari ad € 2.402.244,74, quale quota a parte delle risorse complessive assegnate alla regione Piemonte di € 3.702.244,74;

- la D.G.R. n. 5-3127 del 5/10/2026 ha approvato i criteri e gli indirizzi per l’erogazione di benefici economici straordinari finalizzati al potenziamento della gestione associata degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, afferenti agli Ambiti Territoriali Sociali e che per l’attuazione della misura con determinazione dirigenziale n. 1771 del 15/12/2025 è stato accertato l’importo di € 2.402.244,74, quale quota parte del provvisorio di entrata n. 18160 del 23/05/2025, ed è stata prenotala somma di pari importo sul capitolo di spesa statale 124576 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026, mediante l’utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato.

Si ritiene di approvare, in attuazione a quanto stabilito dalla citata n. D.G.R. n. 5-3127 del 5/10/2026, l'avviso pubblico, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, destinato agli Enti Gestori delle funzioni Socio Assistenziali/Ambiti Territoriali Sociali, per la presentazione di istanze di benefici economici straordinari finalizzati al potenziamento della gestione associata e all'incremento dell'efficienza delle prestazioni e degli interventi erogati ai cittadini.

Dato atto che l'avviso:

- prevede le seguenti 2 tipologie di beneficio economico straordinario, richiedibili una sola volta e non cumulabili tra loro:

A) beneficio finalizzato a premiare/valorizzare le pregresse esperienze di aggregazioni territoriali realizzate, a far data dal 1/1/2017 al 31/12/2025, a seguito di fusione/unione tra Enti gestori delle funzioni socio assistenziali;

B) un beneficio finalizzato alla compartecipazione forfettaria delle spese sostenute dagli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali per l'avvio di percorsi di fusione/unione, finalizzati al raggiungimento di aggregazioni territoriali coincidenti con gli Ambiti territoriali e, ove possibile, con i Distretti sanitari competenti territorialmente, ubicati nella medesima ASL, al fine di garantire una più efficace integrazione delle attività sociali a rilievo sanitario e ottimizzare la continuità territoriale degli Enti afferenti.

- è rivolto agli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali/Ambiti territoriali sociali che abbiano costituito o abbiano intenzione di costituire tra loro un'aggregazione territoriale con le seguenti caratteristiche:

- bacino di popolazione superiore o uguale a 40.000 abitanti (ex art 7, co 2 l.r. n. 11/2012), secondo i dati del bilancio demografico Istat aggiornati al 1° gennaio 2026;
- incremento del bacino di popolazione a seguito di fusioni/unioni tra Enti gestori delle funzioni socio assistenziali ed eventuale ulteriore allargamento ad altri comuni interessati alla fusione, secondo modelli organizzativi e gestionali efficienti e sostenibili, realizzati a far data dal 1/1/2017, coincidenti con i confini territoriali dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento e, ove possibile, con i Distretti sanitari competenti territorialmente, ubicati nella medesima ASL;
- ottimizzazione della continuità territoriale fra i Comuni afferenti al nuovo Ente gestore/ATS;
- strutturazione organizzativa adeguata al coordinamento tecnico-amministrativo e politico dell'ATS.

Ritenuto altresì di stabilire che:
- le istanze di beneficio economico straordinario devono essere inoltrate entro le ore 12,00 del 30/12/2026, unicamente tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC, del Settore Programmazione socio-assistenziale, socio-sanitaria e governance degli ambiti territoriali sociali: programmazionesocioassistenziale@cert.regione.piemonte.it

- la modulistica necessaria per formalizzare le istanze di contributo è composta da:
- modello 1 – Istanza di Beneficio;
- modello 2_A – Scheda relazione;
- modello 2_B – Scheda progettuale;
- modello 3_A – Dichiarazione dell'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali;
- modello 3_B – Dichiarazione di intenti dell'avvio del processo di unione/fusione
- modello 4 – Informativa in materia di privacy;

- in base a quanto disposto dalla sopracitata deliberazione, la procedura di selezione delle istanze pervenute sarà effettuata secondo l’ordine cronologico di ricevimento, fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Dato atto altresì che:

- con determinazione dirigenziale n. 1771 del 15/12/2025 è stato accertato l’importo di € 2.402.244,74, accertamento n. 2025/3769, sul capitolo di entrata statale 21644 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 ed è stata prenotata la somma di pari importo, prenotazione n. 2026/6854, sul capitolo di spesa statale 124576 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026, mediante l’utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato;

- sono stati rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;

- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25gennaio 2024;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- il D.M. del 12 marzo 2025 "Riparto per l'anno 2025, del Fondo finalizzato a rafforzare il coordinamento strategico e operativo, promuovere la digitalizzazione e la semplificazione dei processi, potenziare i servizi, ottimizzare il raccordo tra le strutture coinvolte e sviluppare servizi finalizzati all'erogazione e all'incremento dell'efficienza delle prestazioni istituzionali erogate dalle regioni a statuto ordinario in materia di politiche sociali e formazione professionale" ha assegnato alla regione Piemonte le risorse complessive pari ad € 3.702.244,74;
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021";

- la Legge regionale 3 febbraio 2026 , n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026, avente per oggetto "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la D.G.R. n. 10-2455 del 18/05/2026, avente per oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2026- 2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Tredicesima variazione)";
- la legge regionale n. 17 del 5 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 11-2973 del 07 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

determina

- di approvare l'avviso pubblico, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, destinato agli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali, afferenti agli Ambiti Territoriali Sociali, che abbiano costituito o abbiano intenzione di costituire, tra loro, un'aggregazione territoriale;

- di approvare la modulistica necessaria per formalizzare le istanze di contributo composta da:
- modello 1 – Istanza di Beneficio;
- modello 2_A – Scheda relazione;
- modello 2_B – Scheda progettuale;
- modello 3_A – Dichiarazione dell'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali;
- modello 3_B – Dichiarazione di intenti dell'avvio del processo di unione/fusione
- modello 4 – Informativa in materia di privacy;

- di stabilire che le istanze di beneficio economico straordinario devono essere inoltrate entro le ore 12,00 del 30/12/2026, unicamente tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC, del Settore Programmazione socio-assistenziale, socio-sanitaria e governance degli Ambiti territoriali sociali: programmazionesocioassistenziale@cert.regione.piemonte.it;

- di prendere atto che, in base a quanto disposto dalla D.G.R. n. 5-3127 del 5/10/2026, la procedura di selezione delle istanze pervenute sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di ricevimento, fino ad esaurimento delle risorse a disposizione;

- prendere atto che la copertura finanziaria del presente Avviso è garantita dalla prenotazione n. 2026/6854, sul capitolo di spesa statale 124576, annualità 2026, disposta con determinazione dirigenziale n. 1771 del 15/12/2025 nella quale è stato altresì accertato l'importo di € 2.402.244,74, accertamento n. 2025/3769, sul capitolo di entrata statale 21644/2025, quota parte del provvisorio di entrata n. 18160 del 23/05/2025;

- di stabilire che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio a quanto

disposto con la D.G.R. n. 5-3127 del 5/10/2026.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e sul sito della Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. lgs. 33/2013, come sopra richiamato.

IL DIRETTORE (A22000 - WELFARE)
Firmato digitalmente da Marco Musso

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Avviso_benefici_rafforzamento__DM_12_marzo_2025.pdf
2. Istanza_contributo_modello_1.pdf
3. Scheda_relazione_modello_2_A.pdf
4. Scheda_progettuale_modello_2_B.pdf
5. Dichiarazione_Ente_gestore_Tipologia_A__modello_3_A.pdf
6. Dichiarazione_di_intenti_Tipologia_B_modello_3_B.pdf
7. Informativa_in_materia_di_privacy_modello_4.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico per la presentazione di istanza di beneficio economico straordinario finalizzato al potenziamento della gestione associata degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, afferenti agli Ambiti territoriali Sociali e all'incremento dell'efficienza delle prestazioni e degli interventi erogati ai cittadini.

1.PREMESSA

La D.G.R. n. 5-3127 del 5/10/2026 ha approvato i criteri e gli indirizzi per l'erogazione di benefici economici straordinari finalizzati al potenziamento della gestione associata degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, afferenti agli Ambiti territoriali Sociali e all'incremento dell'efficienza delle prestazioni e degli interventi erogati ai cittadini, le cui risorse assegnate per l'attuazione della misura ammontano ad € 2.402.244,74 e saranno assegnate agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, a seguito della presentazione di istanza di beneficio.

La Misura è finalizzata a:
- riconoscere ed incentivare i percorsi di aggregazione volti al raggiungimento di modelli organizzativi, per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali, più efficienti e sostenibili, orientati alla riduzione della frammentazione e delle disparità territoriali nell'offerta dei servizi erogati ai cittadini residenti;

- dotare gli Enti stessi della capacità amministrativa ed organizzativa per fronteggiare le sfide che si trova ad affrontare il sistema di welfare, anche a fronte di una generalizzata carenza di risorse proprie, per la quale appare necessario avviare percorsi di crescita che consentano di ampliare la propria capacità di attrarre e gestire risorse e finanziamenti nazionali ed europee.

2.FINALITA' DEL FINANZIAMENTO

Per favorire la gestione associata dei servizi, la Regione intende, quindi, assegnare benefici economici variabili straordinari, finalizzati a valorizzare sia le esperienze pregresse di fusione/unione tra Enti gestori a far data dal 1/1/2017, sia i processi d'aggregazione territoriale in corso alla data del presente avviso, oppure avviati a seguito dello stesso, che dovranno concludersi entro il 31/12/2028.

La misura prevede 2 tipologie di beneficio economico, richiedibili una sola volta e non cumulabili tra loro:

A) beneficio finalizzato a premiare/valorizzare le pregresse esperienze di aggregazioni territoriali realizzate, a far data dal 1/1/2017 al 31/12/2025, a seguito di fusione/unione tra Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, di cui alla D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016 relativa alla "*Legge 28 dicembre 2015, n. 208, comma 387. Misura di contrasto alle povertà SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva). Individuazione Ambiti Territoriali*", che prevedeva la sperimentale costituzione dei Distretti della Coesione Sociale, quali Ambiti Territoriali coincidenti, nei limiti delle possibilità operative degli stessi, con i Distretti sanitari regionali;

B) un beneficio finalizzato alla compartecipazione forfettaria delle spese sostenute dagli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali per l'avvio di percorsi di fusione/unione, finalizzati al raggiungimento di aggregazioni territoriali coincidenti con gli Ambiti territoriali e, ove possibile, con i Distretti sanitari competenti territorialmente, ubicati nella medesima ASL, al fine di garantire una più efficace integrazione delle attività sociali a rilievo sanitario e ottimizzare la continuità territoriale degli Enti afferenti.

Il soggetto ricevente il beneficio dovrà destinare il 10% delle risorse assegnate per l'implementazione di un sistema informativo in grado di garantire l'interoperabilità all'interno del nuovo assetto organizzativo ed adempiere ai debiti informativi previsti dal SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali) e supportare, in coerenza con le Linee guida nazionali CSI (cartella sociale informatizzata), la raccolta e la gestione delle informazioni e dei documenti relativi alla fase di accesso, valutazione e presa in carico degli utenti da parte dei servizi sociali territoriali, e il monitoraggio e rendicontazione delle prestazioni erogate durante il percorso assistenziale.

Lo sviluppo delle procedure informatiche potrà eventualmente riguardare anche l'implementazione dell'interoperabilità con altre piattaforme nazionali e locali in ambito sociale, sociosanitario e socio-lavorativo.

Gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, le cui aggregazioni territoriali risulteranno beneficiarie della presente misura non potranno variare l'assetto territoriale per 5 anni dalla data di conferimento del beneficio.

3.DESTINATARI

Possono partecipare alla misura gli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali piemontesi che abbiano costituito o abbiano intenzione di costituire, tra loro, un'aggregazione territoriale con le seguenti caratteristiche:

- bacino di popolazione superiore o uguale a 40.000 abitanti (ex art 7, co 2 l.r. n. 11/2012), secondo i dati del bilancio demografico Istat aggiornati al 1° gennaio 2026;
- incremento del bacino di popolazione a seguito di fusioni/unioni tra Enti gestori delle funzioni socio assistenziali ed eventuale ulteriore allargamento ad altri comuni interessati alla fusione, secondo modelli organizzativi e gestionali efficienti e sostenibili, realizzati a far data dal 1/1/2017, coincidenti con i confini territoriali dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento e, ove possibile, con i Distretti sanitari competenti territorialmente, ubicati nella medesima ASL;
- ottimizzazione della continuità territoriale fra i Comuni afferenti al nuovo Ente gestore/ATS;
- strutturazione organizzativa adeguata al coordinamento tecnico-amministrativo e politico dell'ATS.

4.DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA

Tipologia fondo: D.M. 12 marzo 2025 "*Riparto, per l'anno 2025, del Fondo finalizzato a rafforzare il coordinamento strategico e operativo, promuovere la digitalizzazione e la*

semplificazione dei processi, potenziare i servizi, ottimizzare il raccordo tra le strutture coinvolte e sviluppare servizi finalizzati all'erogazione e all'incremento dell'efficienza delle prestazioni istituzionali erogate dalle regioni a statuto ordinario in materia di politiche sociali e formazione professionale".

Le risorse disponibili per il finanziamento dell'intervento oggetto del presente provvedimento ammontano complessivamente ad euro 2.402.244,74, come di seguito ripartite:

- Tipologia A: euro 850.000,00;

- Tipologia B: euro 1.552.244,74.

Al fine di assicurare un ottimale utilizzo delle risorse stanziate, in base alle istanze ammissibili pervenute, il Settore competente provvederà alla definizione di nuove misure di beneficio o alla compensazione fra le tipologie sopra indicate, nei limiti delle finalità del D.M. 12 marzo 2025.

5.OGGETTO DEL FINANZIAMENTO:

Il beneficio economico concorre alla copertura forfettaria delle spese sostenute dagli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali nella riorganizzazione amministrativa e gestionale conseguente all'adozione di nuovo assetto organizzativo e strutturale.

Si tratta di un finanziamento straordinario/forma premiale e una tantum.

La misura prevede due tipologie di benefici economici, richiedibili una sola volta e non cumulabili tra loro:

A) Beneficio economico forfettario a titolo di compartecipazione per la copertura delle spese sostenute dall'Ente Gestore a connesse alla costituzione di un nuovo assetto istituzionale e organizzativo a far data dal 01/01/2017 al 31/12/2025. L'Ente partecipante alla tipologia A dovrà presentare una relazione dettagliata che illustri il processo di riorganizzazione del nuovo assetto istituzionale dell'Ente gestore/ATS, evidenziando le strategie adottate per superare le criticità intercorse e i benefici ottenuti, in termini di efficienza e efficacia nell'erogazione dei servizi socio-assistenziali alla popolazione residente e altresì la descrizione degli applicativi utilizzati per la gestione dei sistemi informativi in ambito sociale. Beneficio assegnabile: - popolazione compresa tra 40.000 e 100.000 abitanti con coincidenza tra ATS e i Distretti sanitari competenti territorialmente, ubicati nella medesima ASL: **euro 100.000,00;** - popolazione superiore a 100.001 abitanti con coincidenza tra ATS e i Distretti sanitari competenti territorialmente, ubicati nella medesima ASL: **euro 150.000,00.**
B) Beneficio economico a titolo di compartecipazione forfettaria per la coperture delle spese sostenute dall'Ente Gestore a seguito dei processi di unione/fusione in corso alla data del presente avviso oppure avviati a seguito dello stesso, che dovranno concludersi entro il 31/12/2028; le nuove aggregazioni di Enti, dovranno risultare

coincidenti con l'Ambito territoriale di riferimento e, ove possibile, con i Distretti sanitari competenti territorialmente, ubicati in una stessa ASL.

L'Ente partecipante alla tipologia B dovrà presentare una proposta progettuale dettagliata che delinei il processo di riorganizzazione del nuovo assetto istituzionale dell'Ente gestore/ATS che si intende realizzare.

Beneficio erogabile:

- popolazione compresa tra 40.000 e 100.000 abitanti con coincidenza tra ATS e Distretti Sanitari competenti territorialmente, ubicati in una stessa ASL: **euro 200.000,00;**
- popolazione superiore a 100.001 abitanti con coincidenza tra ATS e Distretti sanitari competenti territorialmente, ubicati in una stessa ASL: **euro 250.000,00.**

È prevista una penalizzazione del 1% delle risorse assegnate per ogni Comune non ubicato nel territorio dell'ASL di riferimento della nuova aggregazione.

6.MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE

Le istanze di beneficio economico straordinario devono essere inoltrate: entro le ore 12,00 del 30/12/2026 unicamente tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto,"Bando benefici Unioni/Fusioni – istanza di Beneficio straordinario".
Le domande, in formato pdf non modificabile (non saranno accettate istanze e/o allegati in formato modificabile con estensioni .doc, odt, xls, etc.) dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo PEC:

programmazionesocioassistenziale@cert.regione.piemonte.it

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili sul sito della Regione Piemonte.

Le domande di beneficio, firmate digitalmente con firma cades dal rappresentante legale dell'ente, dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

- Istanza di beneficio, redatta unicamente sul modello 1;

Tipologia A:
- Scheda relazione redatta sullo schema del modello 2_A
- Dichiarazione dell'Ente gestore delle funzioni socio assistenziali redatta sullo schema del modello 3_A

Tipologia B:
- Scheda progettuale redatta sullo schema del modello 2_B
- Dichiarazione di intenti dell'avvio del processo di unione/fusione firmata da tutti i legali rappresentanti degli enti coinvolti, redatta unicamente sullo schema di modello "Dichiarazione di intenti Tipologia B modello 3_B";

Altra documentazione:
- informativa in materia di privacy, redatta unicamente sul modello 4;

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di beneficio straordinario e della relativa documentazione allegata, sarà demandata ad un gruppo istruttorio costituito, dal responsabile del procedimento, nel rispetto di quanto previsto nella L. 190 del 6 novembre 2012.

Le istanze saranno valutate secondo l'ordine cronologico di ricevimento fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Il gruppo istruttorio verificherà per ciascuna istanza le condizioni di ammissibilità e l'assenza di cause ostative alla valutazione, nonchè effettuerà la valutazione di merito della proposta progettuale di unione/fusione formalizzata.

Durante il procedimento istruttorio e valutativo è possibile sospendere i termini del procedimento qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati.

Il termine per l'invio delle integrazioni richieste di beneficio è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del responsabile del procedimento.

Le domande di beneficio non saranno considerate ammissibili qualora:

- vengano trasmesse al di fuori dei termini o mediante mezzi diversi da quelli previsti;
- siano prive della firma del legale rappresentante dell'Ente gestore proponente;
- non siano allegati alla domanda gli allegati obbligatori, se previsti;
- a fronte di specifica richiesta di integrazione documentale, non venga fornito riscontro nei tempi stabiliti.

7.GRADUATORIA DELLE RICHIESTE DI BENEFICIO

Terminata la fase di valutazione delle domande pervenute, la competente Struttura regionale approva, entro il termine di 90 giorni dalla data fissata per la presentazione delle istanze, con determinazione dirigenziale gli elenchi delle richieste di beneficio straordinario:

- ritenute idonee e ammesse al finanziamento;

- ritenute idonee ma non ammesse al finanziamento per carenza di risorse;

- ritenute non idonee con l'indicazione dei motivi di esclusione.

Le risorse derivanti da eventuali revoche o rinunce da parte dei beneficiari saranno riassegnate tra i richiedenti idonei non ammessi al finanziamento.

8.MODALITA' DI EROGAZIONE DEL BENEFICIO E RENDICONTAZIONE DEL RISULTATO

Con Determinazione Dirigenziale del responsabile del procedimento, si approverà, terminato il percorso di valutazione, l'elenco delle iniziative ammesse e dei rispettivi benefici concessi nonché l'elenco delle iniziative non ammesse.

L’erogazione del beneficio avverrà:

per la Tipologia A

- il 100% del beneficio a seguito della determinazione dell’assegnazione del beneficio e previa verifica della regolarità contributiva dell’Ente Gestore interessato.

per la Tipologia B

-il 50% a titolo di acconto, a seguito della determinazione dell’assegnazione del beneficio, previa verifica della regolarità contributiva dell’Ente Gestore interessato e dell’invio di copia della documentazione attestante l’accordo in cui gli Enti interessati all’aggregazione formalizzano l’impegno all’unione/fusione, che dovrà da concludersi entro il 31/12/2028;

- il restante 50% a saldo, in seguito al completamento dell’unione/fusione degli Enti Gestori interessati e della presentazione della documentazione comprovante l’attivazione della nuova forma associata, nonché di una relazione attestante l’attività svolta e gli esiti degli interventi realizzati entro il termine di conclusione previsto dal bando.

Altresì, per le attività connesse all’implementazione del sistema informativo all’interno dell’Ente di nuova costituzione, dovrà essere redatta una relazione attestante la tipologia dell’implementazione, la spesa sostenuta e del fornitore del servizio affidato.

9.CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il Settore regionale competente si riserva di effettuare, a campione, verifiche sullo stato di realizzazione del procedimento aggregativo e sulla permanenza dei requisiti dichiarati in sede di presentazione delle proposte progettuali/relazioni da parte dell’Ente gestore richiedente, nonché sullo stato di attuazione degli interventi informatici.

10.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell’art. 10 – Capo III – L.R. n. 14/2014 il Responsabile del procedimento è il Dirigente regionale del Settore “Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria e governance degli Ambiti Territoriali Sociali”.

Il responsabile del procedimento individuerà il gruppo istruttorio di valutazione delle istanze.

11.TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Considerata la complessità dell’istruttoria delle proposte progettuali/relazioni che verranno presentate, la valutazione delle stesse, ai fini dell’assegnazione dei benefici, si concluderà nei termini di 90 gg. dalla scadenza della presentazione delle istanze.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

12.REVOCA DEI BENEFICI

Nel caso in cui l’attività descritta nel progetto proposto non venga realizzata nei termini del presente avviso, il Settore regionale competente provvederà ad avviare il procedimento di revoca del beneficio.

13.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell’art. 13 del GDPR 2016/679 “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dagli Enti gestori, previsti dal presente avviso pubblico, sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente provvedimento;

- l'acquisizione dei dati del sottoscrittore dell’istanza ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono:
dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore “Programmazione Socio Assistenziale e Socio Sanitaria,Governance degli Ambiti Territoriali Sociali;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 –10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all’interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs.281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né comunicati a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né utilizzati in processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE679/2016, quali:
- la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

14.INFORMAZIONI

L'Avviso con la relativa modulistica sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

https://bandi.regione.piemonte.it

REGIONE PIEMONTE *Vicepresidente, Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria, Emigrazione e cooperazione decentrata e internazionale, Usura e beni confiscati, Politiche della casa, delle famiglie e dei bambini, Lavoro e welfare aziendale* *DIREZIONE WELFARE* *Settore Programmazione socio-assistenziale, socio-sanitaria e governance degli ambiti territoriali sociali*	***Benefici economici straordinari finalizzati al potenziamento della gestione associata degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, afferenti agli Ambiti territoriali Sociali e all'incremento dell'efficienza delle prestazioni e degli interventi erogati ai cittadini ai sensi della D.G.R. n. 5-3127 del 5/10/2026***	**ISTANZA DI BENEFICIO**

Modello 1

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Programmazione socio-assistenziale
e socio sanitaria e governance degli ambiti territoriali sociali
Piazza Piemonte 1 - 10127 TORINO
PEC:
programmazionesocioassistenziale@cert.regione.piemonte.it

DATI DELL'ENTE GESTORE RICHIEDENTE

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| sesso |__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato _____

il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| cittadinanza _____

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

in qualità di Legale rappresentante

dell'Ente Gestore denominato _____

codice fiscale / p. IVA _____

con sede legale in: _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Telefono fisso / cellulare _____

sito internet _____,

PEC _____ .

Nominativo di riferimento per comunicazioni (Responsabile) _____

Ambito Territoriale Sociale di appartenenza: _____

RIVOLGE DOMANDA

per ottenere un beneficio economico straordinario ai sensi, di cui alla D.G.R. n. 5-3127 del 5/10/2026 secondo la seguente tipologia indicata:

Tipologia A ☐ beneficio forfettario a titolo di compartecipazione per la coperture delle spese sostenute dall'Ente Gestore a connesse alla costituzione di un nuovo assetto istituzionale e organizzativo a far data dal 01/01/2017 al 31/12/2025.

Tipologia B ☐ beneficio forfettario a titolo di compartecipazione per la coperture delle spese sostenute dall'Ente Gestore a seguito dei processi di unione/fusione in corso alla data del presente avviso oppure avviati a seguito dello stesso, che dovranno concludersi entro il 31/12/2028

A tal proposito DICHIARA:

-di voler accedere all'assegnazione del Beneficio straordinario attraverso la proposta progettuale/relazione allegata

-che la proposta progettuale/relazione coinvolge i seguenti Enti gestori:

_____

-afferenti al/agli ATS:

_____

- che la popolazione della nuova aggregazione territoriale risulta: (indicare totale secondo ultimo bilancio demografico Istat al 1/01/2026):

_____

- che il/i distretto/i sanitario/i di appartenenza dei comuni afferenti agli Enti gestori coinvolti nel processo di fusione/unificazione è/sono il/i seguente/i:

_____

DICHIARA inoltre:

- di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente istanza e dell'allegata proposta progettuale/relazione, nonché degli allegati, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e la revoca dell'assegnazione stessa;
- che l'Ente gestore è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.
- ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, che gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai pagamenti nell'ambito delle commesse pubbliche sono i seguenti:

Intestato a:_____
Numero conto corrente: _____
IBAN: _____

- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, pena la nullità assoluta dell'atto;
- di acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

ALLEGA:

- ☐ modello 2_A - relazione dell'Ente Gestore delle funzioni socio assistenziali;
- ☐ modello 2_B – proposta progettuale dell'Ente Gestore delle funzioni socio assistenziali;
- ☐ modello 3_A - dichiarazione dell'Ente Gestore delle funzioni socio assistenziali;
- ☐ modello 3_B - dichiarazione di intenti degli Enti coinvolti;
- ☐ modello 4 – informativa in materia di privacy;

Data: _____ **FIRMA DEL RAPPRESENTATE LEGALE**

_____

Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Welfare. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale della Direzione Welfare.

REGIONE PIEMONTE *Vicepresidente, Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria, Emigrazione e cooperazione decentrata e internazionale, Usura e beni confiscati, Politiche della casa, delle famiglie e dei bambini, Lavoro e welfare aziendale* *DIREZIONE WELFARE* *Settore Programmazione socio-assistenziale, socio-sanitaria e governance degli ambiti territoriali sociali*	***Benefici economici straordinari finalizzati al potenziamento della gestione associata degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, afferenti agli Ambiti territoriali Sociali e all'incremento dell'efficienza delle prestazioni e degli interventi erogati ai cittadini ai sensi della D.G.R. n. 5-3127 del 5/10/2026***	**SCHEDA RELAZIONE**

Modello 2_A

ENTE GESTORE RICHIEDENTE BENEFICIO STRAORDINARIO

ENTI GESTORI COINVOLTI NEL PROCESSO AGGREGATIVO E DATA DI CONCLUSIONE*

***dal 1/01/2017 al 31/12/2025**

RELAZIONE DETTAGLIATA DEL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE DEL NUOVO ASSETTO ISTITUZIONALE DELL'ENTE GESTORE/ATS, EVIDENZIANDO LE STRATEGIE ADOTTATE PER SUPERARE LE CRITICITÀ INTERCORSE E I BENEFICI OTTENUTI, IN TERMINI DI EFFICIENZA E EFFICACIA NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE (max 3000 caratteri)

DESCRIZIONE DEGLI APPLICATIVI UTILIZZATI PER LA GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI IN AMBITO SOCIALE (max 3000 caratteri)

Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Welfare. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale della Direzione Welfare.

REGIONE PIEMONTE *Vicepresidente, Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria, Emigrazione e cooperazione decentrata e internazionale, Usura e beni confiscati, Politiche della casa, delle famiglie e dei bambini, Lavoro e welfare aziendale* *DIREZIONE WELFARE* *Settore Programmazione socio-assistenziale, socio-sanitaria e governance degli ambiti territoriali sociali*	***Benefici economici straordinari finalizzati al potenziamento della gestione associata degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, afferenti agli Ambiti territoriali Sociali e all'incremento dell'efficienza delle prestazioni e degli interventi erogati ai cittadini ai sensi della D.G.R. n. 5-3127 del 5/10/2026***	**SCHEDA PROGETTUALE**

Modello 2_B

ENTE GESTORE PROPONENTE DELL'UNIONE/FUSIONE

ENTI GESTORI COINVOLTI NEL PROCESSO AGGREGATIVO (specificare denominazione Enti Gestori, numero e denominazione comuni afferenti con relativa popolazione residente secondo dati Istat al 1/01/26)

EVENTUALI ULTERIORI COMUNI INTERESSATI AL PROCESSO AGGREGATIVO (specificare denominazione e popolazione residente secondo dati Istat al 1/01/26)

ANALISI DEL CONTESTO (Descrivere il contesto demografico e sociale interessato dalla proposta progettuale e il fabbisogno rilevato Numero massimo 3.000 caratteri)

DESCRIZIONE DELLA NUOVA FORMA AGGREGATIVA (Descrivere il processo volto al raggiungimento del nuovo assetto istituzionale e l'organizzazione dei servizi sul territorio - Numero massimo 3.000)

SVILUPPI INFORMATICI CHE SI INTENDE ATTIVARE (Descrivere il sistema informativo in uso presso gli Enti a supporto dell'erogazione dei servizi e lo sviluppo che si intende attuare rispetto all'interoperabilità a livello territoriale - Numero massimo 3.000 caratteri

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

ATTIVITA'	I TRIM 2027	II TRIM 2027	III TRIM 2027	IV TRIM 2027	I TRIM 2028	II TRIM 2028	III TRIM 2028	IV TRIM 2028
1.								
2.								
3.								

Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Welfare. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale della Direzione Welfare.

REGIONE PIEMONTE *Vicepresidente, Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria, Emigrazione e cooperazione decentrata e internazionale, Usura e beni confiscati, Politiche della casa, delle famiglie e dei bambini, Lavoro e welfare aziendale* *DIREZIONE WELFARE* *Settore Programmazione socio-assistenziale, socio-sanitaria e governance degli ambiti territoriali sociali*	***Benefici economici straordinari finalizzati al potenziamento della gestione associata degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, afferenti agli Ambiti territoriali Sociali e all'incremento dell'efficienza delle prestazioni e degli interventi erogati ai cittadini ai sensi della D.G.R. n. 5-3127 del 5/10/2026***	**DICHIARAZIONE DELL'ENTE GESTORE**

Modello 3_A

DICHIARAZIONE ENTE GESTORE PER RICHIESTA BENEFICIO TIPOLOGIA A

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato _____

il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__|

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

in qualità di Legale rappresentante

dell'Ente gestore _____

con sede legale nel Comune di _____

Telefono fisso / cellulare _____

sito internet _____, PEC _____

in relazione alla richiesta di beneficio economico straordinario ai sensi della D.G.R. n. 5-3127 del 5/10/2026 finalizzato a premiare/valorizzare le pregresse esperienze di aggregazioni territoriali realizzate, a far data dal 1/1/2017 al 31/12/2025, a seguito di fusione/unione tra Enti gestori delle funzioni socio assistenziali

DICHIARA:

- che la nuova forma aggregativa è stata istituita con i seguenti atti deliberativi:……..
- che l'assetto territoriale non potrà variare per 5 anni dalla data di erogazione del beneficio economico straordinario, di cui alla D.G.R. n. 5-3127 del 5/10/2026

Data: _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Welfare. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale della Direzione Welfare.

REGIONE PIEMONTE *Vicepresidente, Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria, Emigrazione e cooperazione decentrata e internazionale, Usura e beni confiscati, Politiche della casa, delle famiglie e dei bambini, Lavoro e welfare aziendale* *DIREZIONE WELFARE* *Settore Programmazione socio-assistenziale, socio-sanitaria e governance degli ambiti territoriali sociali*	*Avviso pubblico per la presentazione di istanza di beneficio economico straordinario finalizzato al potenziamento della gestione associata degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, afferenti agli Ambiti territoriali Sociali e all'incremento dell'efficienza delle prestazioni e degli interventi erogati ai cittadini, ai sensi della D.G.R. n. 5-3127 del 5/10/2026*	**Dichiarazione d'intenti**

Modello 3_B

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER RICHIESTA BENEFICIO TIPOLOGIA B

1 Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato _____

il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__|

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

in qualità di Legale rappresentante

dell'Ente gestore _____

con sede legale nel Comune di _____

Telefono fisso / cellulare _____

sito internet _____, PEC _____

2 Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato _____

il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__|

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

in qualità di Legale rappresentante

dell'Ente gestore _____

con sede legale nel Comune di _____

Telefono fisso / cellulare _____

sito internet _____, PEC _____

3 Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato _____

il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__|

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

in qualità di Legale rappresentante

dell'Ente gestore _____

con sede legale nel Comune di _____

Telefono fisso / cellulare _____

sito internet _____, PEC _____

4 Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato _____

il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__|

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

in qualità di Legale rappresentante

dell'Ente _____

con sede legale nel Comune di _____

Telefono fisso / cellulare _____

sito internet _____, PEC _____

5 Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato _____

il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__|

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

in qualità di Legale rappresentante

dell'Ente gestore _____

con sede legale nel Comune di _____

Telefono fisso / cellulare _____

sito internet _____, PEC _____

in relazione alla richiesta di beneficio economico straordinario ai sensi della D.G.R. n. 5-3127 del 5/10/2026 finalizzato alla compartecipazione forfettaria delle spese sostenute dagli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali per l'avvio di percorsi di fusione/unione, finalizzati al raggiungimento di aggregazioni territoriali coincidenti con gli Ambiti territoriali e, ove possibile, con i Distretti sanitari competenti territorialmente.

DICHIARANO:

- l'impegno ad avviare percorsi di fusione/unione, finalizzati al raggiungimento di aggregazioni territoriali coincidenti con gli Ambiti territoriali e, ove possibile, con i Distretti sanitari competenti territorialmente, ubicati nella medesima ASL, al fine di garantire una più efficace integrazione delle attività sociali a rilievo sanitario e ottimizzare la continuità territoriale degli Enti afferenti;
- di presentare a seguito del conferimento del contributo la documentazione attestante l'approvazione dell'accordo all'unione/fusione, che dovrà concludersi entro il 31/12/2028
- che l'assetto territoriale dei comuni afferenti alla nuova aggregazione non potrà variare per 5 anni dalla data di conclusione del processo associativo.

INDIVIDUANO:

L'ENTE _____ quale soggetto capofila al quale spetterà la rappresentanza dell'aggregazione nei riguardi della Regione Piemonte per quanto riguarda l'attuazione del progetto di Unione/fusione.

Data: _____ **FIRMA DEI LEGALI RAPPRESENTANTI**

Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Welfare. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale della Direzione Welfare.

Modello 4

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Legale rappresentante,

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 "*Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*", si informa:
- che il trattamento dei dati personali, forniti dagli Enti gestori previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente provvedimento;
- l'acquisizione dei dati del sottoscrittore dell'istanza ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore "Programmazione socio-assistenziale e governance degli ambiti territoriali sociali;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 –10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs.281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né comunicati a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né utilizzati in processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE679/2016, quali:
- la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione ín forma intellegibile;
- avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

La informiamo che i suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
- altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza..

Data: _____ **FIRMA PER PRESA VISIONE**

Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Welfare. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale della Direzione Welfare.